

MOVIMENTO DEI FORESTIERI

HOTEL ITALIA - Acqui (Bagni)

Giulia Fernandez, de Valvè, Montevideo - Elena de Valvè, Montevideo - Carlos de Valvè, Montevideo - Maria de Valvè - Linardi, Montevideo - Lorenzo Linardi, Montevideo - Necchi ing. Emilio, Pavia - Azaretto Luis e signora, Buenos Aires - Angiolina Azaretto, Buenos Aires - Maria Della Cella, Buenos Aires - Destefanis Ernesto, Alba - Villa Giuseppe, Milano - Fornara Celestino, Vercelli - Randone Melania, e signorina, Garessio - Pisano Norberto, Montevideo - Terrabusi Pietro, Stradella - Cortona, Alessandria.

La Settimana

Siamo ancora costretti a rimandare ad altro prossimo numero diversi articoli fornitici gentilmente da amici e collaboratori. Tra le altre cose rimandiamo anche una bella relazione della passeggiata fatta giovedì dagli scolari della seconda e terza classe elementare, guidati dai loro insegnanti maestra sig.^a Damasio e maestro signor Gazzaniga. Nel prossimo numero ci faremo pure stretto dovere di occuparci della lettera-protesta inviataci da una gentil signorina a nome di alcune compagne, lettera che parla di un oscuro sgorbiacarte che fa dello spirito da molto buon mercato su di un giornale di Torino scritto in vernacolo.

Agli amici tutti e collaboratori chiediamo venia dell'involontario ritardo e li preghiamo di non volerci tenere il broncio.

Politeama Garibaldi — Il sig. Ivaldi ha prese le redini dello spettacolo d'opera lasciato sul più bello dall'impresario signor Minciotti che se n'è andato dopo sole poche recite, e ci ha allestito in fretta e furia un *Barbiere di Siviglia* sostituendo immediatamente la sig.^a M. Cappellaro la quale aveva pensato, essa pure, d'andarsene.

Giovedì vi fu la prima del *Barbiere*, opera che gli acquisti hanno ormai gustato in tutte le salse, ma che accorrono sempre volentieri a risentire, perchè il genialissimo spartito rossiniano piace sempre.

Si le masse che gli artisti hanno fatto un vero miracolo per andare in scena completamente senza prove e di ciò ne ha merito specialissimo l'ottimo maestro direttore signor Schneider ed il proteiforme Maestro Ricci.

Dire che lo spettacolo di Giovedì è andato bene significherebbe non avervi assistito, tuttavia tenendo calcolo delle condizioni, diremo speciali, nelle quali venne allestito non se ne può dir male e siamo certi che domani sera riuscirà molto migliore.

Il quintetto degli artisti, soprano sig.^a Cortese, tenore sig. Cucci, Baritono sig. De-Marco, basso sig. Bardi e mezzo soprano signora Guidi formano un insieme di voci veramente buone che unite alle ottime qualità che già l'anno scorso dimostrò di possedere il basso comico sig. Vella ci danno sicuro affidamento per le recite che verranno.

Intanto questa sera vi sarà la *réprise* dei *Puritani*, s'intende che Elvira sarà la signorina L. Cortese che il nostro pubblico ha conosciuta e molto favorevolmente giudicata altra volta, allorchè cantò pure il *Barbiere* e la non facile parte di *Filina* in *Mignon*.

E per ora facciamo punto, convinti che da questa sera le recite si susseguiranno senza intoppi fino a stagione finita e che potremo nel prossimo numero del giornale dare più per esteso il nostro giudizio sui singoli esecutori avendo essi in questo frattempo modo di esplicitare quelle qualità artistiche delle quali dispongono.

La Festa dello Statuto ha fatto sì che fossero scandita tutti i pubblici edifici fossero imbandierati fino dal primo sorgere del mattino.

La brigata del 23° Artiglieria venne passata in rivista in piazza d'armi dal Colonnello comandante il reggimento e sfilò poi in bell'ordine sulla piazza V. E. II. Erano presenti alla sfilata molti reduci delle patrie battaglie, coperti di decorazioni, e numerosissima la cittadinanza.

Alla sera poi la banda cittadina prestò il solito servizio sulla stessa piazza suonando i nostri splendidi inni nazionali, ascoltatisimi da numeroso pubblico. Dirigeva come al solito l'ottimo sig. Pistarino.

Un bambino nella Bollente — La disgrazia avvenne sabato scorso verso le ore 20 e toccò al settenne Daquino Renato, figlio all'ottimo signor Daquino liquorista. Il povero piccino si era recato ad attingere acqua calda, e, non si sa bene per qual ragione, cadde riportando scottature abbastanza gravi.

Apprendiamo ora con vivo piacere che il piccolo scottato è in via di miglioramento.

L'apertura del mercato dei bozzoli venne fissata per il giorno 16 prossimo. Si prevede per quest'anno un abbondante raccolto e quindi un bellissimo mercato.

Sul piazzale della Stazione — In Consiglio Comunale si era parlato di riattare un pochino il piazzale della Stazione e crediamo si fosse anche deliberato qualche cosa in proposito; ma, come al solito, le cose vanno per le lunghe.

Nell'aspettativa però, perchè non si pensa a rendere un po' più decente quella brutta baracca delle guardie daziarie ed impedire che ad essa vengano appoggiati ed appesi i più svariati ed antiestetici oggetti, e soprattutto a far togliere quell'altra baracca che è il laboratorio di uno scalpellino che pare messo in quella località — la più in vista dei forestieri in arrivo — appositamente come insegna per far conoscere la nostra città? A dir vero sono molti anni, troppi anni, che quell'emblema cittadino è colà; non è però ragione che basti perchè vi debba restare ancora e ci pare sia omai tempo di toglierlo, se no finirà per farci conoscere da tutto il mondo per... quelli che siamo.

Sferisterio Garibaldi — I risultati buoni, il pubblico accorso abbastanza numeroso alle gare che si svolsero di questi giorni allo *Sferisterio Garibaldi*, hanno invogliato l'impresa ad indire un'altra gara che dovrà svolgersi domani domenica e postdomani lunedì.

Vi saranno due premi: il primo di L. 80 con ricca bandiera, il secondo di L. 20.

La tassa d'iscrizione è di L. 4 per ogni quadriglia.

Perchè la gara possa aver luogo occorre però che le quadriglie iscritte non siano in numero minore di 6.

Prevediamo un grande concorso del nostro pubblico che si interessa molto a questo genere di sport.

Nuptialia — Il signor Borgnino, il giovanotto così simpaticamente conosciuto fra noi per la sua giovialità forte e leale, sposò la signorina Gallarotti Cristina. La *Gazzetta* annunzia e manda i suoi auguri.

Circolo Operaio — I soci sono vivamente pregati di intervenire lunedì 12 alle ore 21 all'assemblea generale in seconda convocazione. Restano in pari tempo avvertiti che in omaggio allo statuto del Circolo la seduta sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Presidente: B. TAVANTI.

Latte adulterato? — Da qualche tempo riceviamo lagnanze da privati perchè il latte che si vende sulla piazza non viene, dai consumatori, riconosciuto troppo naturale. E pare che le venditrici non si accontentino di... battezzarlo con dell'acqua!

Vi è o non vi è in Acqui un ufficio d'igiene?

E se vi è perchè non si occupa un po' seriamente di questa cosa che è importantissima?

Mercoledì scorso è morto in Roma, dove da alcuni anni dimorava per impiego, il nostro concittadino

GIOVANNI BISTOLFI

nipote alla buona signora Barosio.

Molti fra noi ricorderanno la figura alta, aitante e leale dell'uomo forte, che sembrava, come la quercia, dover sfidare a lungo gli uragani del tempo... Ed ora, giunge improvvisa la notizia della sua morte. Fu un'anima generosa e dalla vita militare aveva tratto la miglior parte della tradizione, franchezza e coraggio.

La sua parola suonava sempre ascoltata, in ogni occasione di pubbliche manifestazioni, fra noi e anco in Roma; i suoi colleghi ne apprezzarono le belle doti, quando anche colà egli tenne pubbliche conferenze.

Ai fratelli, nostri amici, alla vecchia zia, ed alla vedova, che fu una gentile artista e che per lui abbandonò l'arte, vadano le nostre condoglianze.

Conferenze Agrarie — Il giorno 4 corr. si tenne a cura del titolare di questa R. Cattedra Enologica una conferenza a *Cerrina* sul tema: *Crisi vinicola e provvedimenti urgenti*.

Le altre conferenze fissate per corrente mese sono le seguenti:

- 11. *Parodi Ligure* - Viticoltura razionale e malattie della vite.
- 18. *Castelnuovo Borm.* - Agricoltura razionale e rotazioni agrarie - Letame e concimi chimici.
- 22. *Tassarolo* - Impiego razionale dei concimi chimici.

Sono in corso trattative per tenere ancora in questo mese altre conferenze agrarie: *viticole a Casorzo, Lussito, Bruno, Malvicino e Gavi*.

Avviso di concorso — La Redazione del giornale *Novellino* di Roma, ha in questi giorni bandito un concorso letterario a premi per *fiabe e novelle* da pubblicarsi nel *Novellino* stesso e nelle *Letture per la Gioventù*.

I nostri lettori ed abbonati che volessero prendervi parte, potranno richiedere alla Casa Editrice G. Scotti e C. in Roma, Via Lungara 113, con semplice biglietto da visita, il programma dettagliato del concorso stesso che verrà subito loro spedito senza alcuna spesa.

Competente mancia a chi avesse trovato e consegnerà a questa tipografia una busta contenente cambiali e carte contabili.

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, domani, domenica, dalle ore 19,30 alle 21, sulla Piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia - *La Mostra Empolese* - Fabiani.
- 2. Sinfonia - *Fra incudine e martello* - Cesario.
- 3. Mazurka - *Sticalonda* - Paron.
- 4. Fantasia nell'opera *I Promessi Sposi* - Ponchielli (1^a esec.)
- 5. Marcia - *Bagni di Lucca* - Manente (1^a esec.)

Stato Civile

Dal 3 al 9 Giugno 1905.

Nasoste

Maschi 2 — Femmine 3 — Totale N. 5.

Decessi

Mazzetta Teresa, d'anni 72, contadina, da Moirano.

Ravera Guido, d'anni 71, contadino, da Moirano.

Boggero Stefano, d'anni 55, muratore, da Moirano.

Ferraro Francesco, d'anni 29, calzolaio, da Santa Giulia.

Botticelli Rosa, di mesi 10, da Vigevano.

Malerba Fiorentino, d'anni 16, calzolaio, da Acqui.

Più 2 nati morti.

Matrimoni

Borgnino Felice, negoziante, da Acqui, con Gallarotti Cristina, negoziante, da Acqui.

Publicazioni di matrimonio N. 2

S. DINA, Gerente Responsabile

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.

Maria Ravera Ved. Ferraro colle famiglie Ferraro e Ravera ringrazia tutti coloro che vollero dare l'ultimo tributo d'affetto al loro amato

FRANCESCO

accompagnandone la salma all'ultima dimora, ed in particolar modo gli amici per la dimostrazione datagli ed il sig. Panara Carlo per le commoventi parole pronunciate sulla bara.

Chiede inoltre venia a quanti nella dolorosa circostanza non fosse pervenuto il triste annunzio.

AVVISO

Coi primi di Luglio sarà qui il Signor

GUIDO VENTURATI

solito nostro accordatore, e comunica pure che ha un pianoforte a mezza coda, modello *mignon*, in ferro, a corde incrociate, da vendere a prezzo d'occasione. Valore reale L. 1200 - in vendita a L. 800.

Rivolgersi presso la Tipografia Dina.

VINI fini e da pasto ZORZOLI

Corso Bagni.

Casa da vendere

o da affittare in corpo — Corso Cavour, casa Balbi. — Per schiarimenti e diritti rivolgersi al Notaio Cav. Baccalario.

Gabinetto Medico Chirurgico

DEL

DOTT. ACHILLE ZOJA

Specialista Malattie Segrete e della Pelle

Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita in Acqui tutti i Martedì dalle ore 9 alle 14, Via Garibaldi, angolo Via San Giuseppe, dirimpetto alla Farmacia Sburlati, già Piacenza.

Tutti gli altri giorni visita in Alessandria Via Faà di Bruno N. 7.

Pel 1° Settembre

Da affittare alloggio di 7 ambienti al 2° piano, con cantina e solaio - Piazza V. E., Casa Toso. — Rivolgersi al portinaio.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Toso.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Alloggio di quattro camere con solaio da affittarsi al presente. — Via S. Giuseppe, N. 1 - Casa cav. Mignone.

Alloggio di 6 camere - Via dei Viali - da affittare. — Rivolgersi alla Tipografia del giornale.

Due e tre Camere da affittare al presente. — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Ma ciò che stupisce assai più e che ha fatto cattivissima impressione è l'avviso pervenuto a questo Comune il quale mentre avverte della visita sul luogo della strada Vesime-Roccoverano, aggiunse che si percorrerà poi la strada Roccoverano-Denice-Stazione.

Ciò vuol dire esser vero ciò che si vociferava che qualcuno cioè, più caldo patrocinatore degli interessi e comodi proprii che non dell'interesse generale, ha già mosso le sue pedine e la strada da costruirsi col sussidio del 75 0/0 e che deve congiungere Roccoverano col mondo civile è questa e non altra.

Ma e perchè allora per eliminare le varie tendenze si è deciso di rimettersi al giudizio di un Ingegnere?

Non sarò io che porrò ostacoli alla costruzione di una strada qualunque essa sia; ma adagio un po' e non si incominci con aperti favoritismi.

Venga pure l'Ingegnere e visiti non una ma entrambe le strade, prenda sue misure, faccia un preventivo della spesa sì dell'una che dell'altra, calcoli le distanze, confronti gli introiti delle due stazioni, per aver prova ove tenda Roccoverano, faccia la sua relazione, e quando questa sia basata sulla verità ci inchineremo al giudizio.

Ritourneremo se sarà necessario sull'argomento. *Segue la firma.*

Molare (ginepro) — Desta inquietudine e pena il vedere l'ostinatezza e, bisogna pur dire, l'abnegazione colla quale l'attuale medico condotto nostro dottor Grattarola cav. Giuseppe disimpegna il suo dovere.

Ma l'età lo incalza, le gambe che un di robuste correvano il monte e il piano senza risentirne alcuna fatica, oggi a mala pena lo trasportano ove lo chiama l'ammalato nel circoscritto dell'abitato e bisogna pur dirlo l'occhio suo e la pratica fuggano le malattie in modo lodevole e ammirato.

Senonchè molte frazioni a Molare pur restano fuori dell'abitato e queste pure hanno diritto all'assistenza medica e per essere assistiti occorre pagare la vettura che deve condurre il nostro dottore, e beato chi ne ha i mezzi, ma purtroppo la maggioranza degli abitanti le cascine, sono nullatenenti e questi si vedon nel terribile bivio di vendere sacrificando suppellettili di casa, che non hanno nessun valore ma che a loro sono strettamente necessari, e pagare la vettura al medico; oppure lasciar morire senza la sua assistenza, i suoi cari ammalati.

A queste idee deve ispirarsi il nostro illustre cavaliere e per di più cristianissimo Dottore e ben considerato lo stato delle cose il suo dovere gli impone di dare le sue dimissioni e lasciar che un Esculapio più giovane adempia la bisogna medica da lui così onoratamente disimpegnata.

Quantunque vecchio il sig. cav. Grattarola conserva una lucidissima intelligenza e son certo che i suoi lumi possono tornare utili al paese che unanime voterà per lui alle prime elezioni amministrative.

Così dopo d'aver passata la sua gioventù in mezzo al suo benefico lavoro, chiuderà l'onorata carriera divenendo l'eletto del popolo, che certamente egli ama e dal quale è riamato. Sarà questo per lui un premio di molto più valore di quanto non lo sia una modesta pensione, la quale, pur essendo di grande aggravio al bilancio comunale, sarebbe per lui meschina cosa, se si considera l'enorme ricchezza ch'egli ebbe la ventura di accumulare.

Strevi — La ricorrenza dello Statuto anche quest'anno venne col degnamente festeggiata. La banda fece in detto giorno il suo primo e molto precoce debutto. Dico molto precoce perchè da soli sei mesi i suoi componenti si sono dati allo studio musicale sotto la valente direzione dell'ottimo M. cav. Mattiozzi che riuscì a far fare dei veri miracoli ai nostri musicisti. I numerosissimi presenti fecero ai musicanti festose accoglienze.

Ponzone — Domenica scorsa anche nel nostro paesello venne festeggiata nel miglior modo possibile la ricorrenza dello Statuto. Diverse bandiere sventolavano i bei colori nazionali, e la banda musicale diretta dall'infaticabile maestro Mattiozzi cav. Ulisse fece servizio sulla pubblica piazza, applauditissima sempre da numeroso pubblico.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell'10 Giugno

41 - 85 - 62 - 7 - 47